



Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale di Trento

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 4.9/2010
avente per oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, Relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2011-2013*" -
per una sussidiarietà concreta: il progetto "TUTTI PER LA CITTA' e LA CITTA' PER TUTTI" – bando per promuovere le migliori idee a favore della città di Trento

Premesso che:

- **l'articolo 118, 4° comma, della Costituzione italiana** prevede che "*Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà*";
- quindi i **cittadini** sono intesi non solo come destinatari delle politiche pubbliche ma anche come **portatori di capacità, competenze, proposte e risorse** che le Istituzioni pubbliche dovrebbero riconoscere e valorizzare;
- alcuni Comuni italiani hanno promosso in questi anni dei **bandi-concorso** per valorizzare e contribuire a concretizzare le idee e le proposte innovative di cittadini singoli o associati;
- vi sono alcune **esperienze significative** come: il progetto del Comune di Roma "*Idee in comune – cose che possiamo fare insieme*" e del Comune di Reggio Emilia "*I reggiani, per esempio*": due bandi-concorso per promuovere il protagonismo della società civile e la cittadinanza attiva; in quest'ottica va anche il concorso "*La Tua idea per il Paese*" promosso dall'associazione ItaliaCamp, che vede il coinvolgimento di molte Università italiane e la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'ottobre 2010 il *Comune di Venezia*, ha promosso il progetto sperimentale "*Le Famiglie Protagoniste*" un bando per la realizzazione di progetti elaborati da gruppi di famiglie a favore delle famiglie per promuovere pratiche di cittadinanza attiva e relazioni di mutuo aiuto;
- lo **Statuto comunale di Trento** nel Preambolo dice che "Trento, ..., si propone come una città aperta, dove tutti i cittadini, ..., possano rinnovare ogni giorno il legame comunitario come protagonisti responsabili del loro futuro". Poi all'articolo 2 tra le finalità, il Comune "riconosce altresì i diversi soggetti sociali che compongono la comunità quali risorse primarie per il suo armonico sviluppo";
- il **Piano sociale della città di Trento 2001-2004**, approvato nel novembre 2001, ha puntato sulla relazione ponendosi l'obiettivo fondamentale di interagire con i soggetti del territorio e di realizzare con essi una politica di rispetto e dialogo, evidenziando come il Comune deve farsi carico di stimolare e sostenere l'azione dei soggetti che promuovono aggregazione, socializzazione e sicurezza sociale;

Considerato che:

- alla luce di una serie di approfondimenti oltre che di conoscenze dirette di esperienze di cittadinanza attiva, si ritiene che la formula del bando-concorso possa offrire opportunità e stimoli interessanti garantendo un adeguato spazio alla creatività dei cittadini. Quando si parte dai problemi, i cittadini che li conoscono o li vivono, possiedono e riescono ad esprimere risorse proprie e originali (energie, capacità e competenze), che nemmeno la più efficiente amministrazione sarebbe in grado di riprodurre al proprio interno;
- i cittadini, singoli o associati, o istituzioni scolastiche, per mezzo del bando-concorso dovrebbero essere invitati a presentare proposte che da una parte mettano a frutto la loro conoscenza dei problemi da risolvere e dall'altra tengano conto della possibilità di unire le

